

Gruppo Giovani: visita alle grotte stagionatura formaggi in Valsassina e cena

Il Gruppo Giovani Imprenditori vi aspetta **giovedì 27 novembre 2025 alle 18.30** presso la Gildo Formaggi a Introbio (Lc) per una visita esclusiva alle grotte di stagionatura, seguirà una cena tipica sempre nella medesima location.

La Valsassina, giustamente chiamata la “valle dei formaggi”, è famosa per la straordinaria presenza di grotte dal microclima favorevole alla stagionatura. Questo ambiente unico conferisce ai formaggi un gusto delicato e caratteristiche organolettiche inconfondibili. Le prime grotte della Valsassina furono scavate nel cuore della montagna a partire dalla seconda metà dell’800. In queste profonde casere sotterranee, i formaggi freschi venivano lasciati maturare, sviluppando i sapori che oggi li rendono così speciali.

Tra le attività imprenditoriali nel settore lattiero-caseario, troviamo **Gildo Formaggi**, le cui grotte, risalenti al 1860, sono considerate tra le più prestigiose della Valsassina. Oggi ospitano circa settanta tipi di formaggi diversi: vaccini, caprini e a latte crudo.

Nelle **grotte** di stagionatura la temperatura è di 9°, si consiglia di avere con sé abbigliamento adeguato alle basse temperature.

Adesioni per la visita e la cena al seguente [link](#) entro venerdì 21 novembre.

(SG/am)

Rentri: come si affronta l'eventuale indisponibilità dei servizi

Il Mase, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha pubblicato sul [sito web il Decreto Direttoriale n. 319 del 30 ottobre 2025](#), le modalità operative da adottare nel caso di verificarsi di mancanza di disponibilità dei servizi Rentri. Il provvedimento ha da due allegati da scaricare e leggere, che riportano cosa fare nelle diverse casistiche in cui ci si può trovare in occasione di un blocco al sistema:

- Allegato 1 al link – Modalità operative di sicurezza da adottare nel caso si verifichi la mancanza di disponibilità dei servizi RENTRI non dovuta ad interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria;
- Allegato 2 al link – Manutenzione dei servizi.

(SN/am)

Confapi su esaurimento risorse “Transizione 5.0”

Facendo seguito alla comunicazione relativa all'esaurimento delle risorse finanziarie destinate alla misura **Transizione 5.0**, informiamo che, Confapi si è immediatamente attivata nei confronti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, è stata anche formalmente inviata una lettera al Ministro Adolfo Urso per rappresentare la critica situazione che stanno

affrontando le nostre imprese associate.
Nella missiva è stata ribadita con forza:

- **La richiesta urgente di rifinanziamento** della misura per coprire tutti i progetti ammissibili in lista d'attesa, in linea con l'impegno già espresso dal Ministro Urso.
- La nostra posizione, già nota, sulla necessità di **mantenere il Credito** d'Imposta come meccanismo incentivante, a fronte dell'orientamento verso l'iperammortamento nel DDL Bilancio 2026.

Il Ministro Urso, anche a seguito delle nostre rimostranze, **ha convocato una riunione urgente di confronto sul tema Transizione 5.0** per il prossimo 18 novembre. L'incontro vedrà la partecipazione del Ministro per l'economia Giancarlo Giorgetti e del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione Tommaso Foti, oltre al Ministro Urso.

La riunione rappresenta un'occasione cruciale per intervenire direttamente sui meccanismi di rifinanziamento e sulla gestione delle domande pendenti. In tale contesto sarebbe utile poter disporre di dati relativi a casi specifici di aziende che hanno presentato domanda di prenotazione dopo la chiusura dello sportello (cioè dopo il 7 novembre 2025).

Invitiamo le aziende interessate a presentare le nuove domande di prenotazione (fino al 31 dicembre 2025) per assicurarsi una posizione utile in sequenza in caso di rifinanziamento.

(MP/am)

Relazioni commerciali USA-Ue:

aggiornamento su dazi e accordi bilaterali

Rete Ufficio Estero presenta una sintesi aggiornata, che potete scaricare in allegato, sulle **politiche tariffarie tra Stati Uniti e Unione Europea** con focus su acciaio, alluminio, automotive, rame, legno e agroalimentare.

Il documento riassume i contenuti del “Framework Agreement on Reciprocal, Fair and Balanced Trade” del 21 agosto 2025 e le novità introdotte dal principio delle “Reciprocal Tariffs”, a supporto della pianificazione strategica delle PMI esportatrici.

Per maggiori informazioni invitiamo le aziende a contattare la Rete Ufficio Estero: info@ufficioestero.it, 0341.286338.
(CP/am)

[10958_Specchietto_Dazi_USA-UE_4.pdf](#)
[Download](#)

Confapi: collettiva per “Mecspe 2026”

Confapi organizza la partecipazione collettiva delle Aziende Associate alla prossima edizione di “Mecspe” Bologna, la fiera di riferimento per l’industria manifatturiera che si terrà dal 4 al 6 marzo 2026.

La collettiva è posizionata nel padiglione 26, avrà uno stand di 112 mq complessivi e potrà ospitare 14 aziende espositrici.

La quota di adesione è di 4100,00€ per azienda.

Si allegano la **presentazione dell'iniziativa e il modulo di adesione**, da restituire compilato e sottoscritto entro il 19 novembre 2025 per confermare la propria partecipazione.

Per maggiori informazioni scrivere a s.frusca@ufficioestero.it o telefonare 0341.286338.

(SF/am)

[10953_Mecspe_Bologna_2026_-_Proposta_collettiva_Confapi.pdf](#)
[Download](#)

[10955_Mecspe_2026_-_Modulo_di_Adesione_Collettiva_Confapi.pdf](#)
[Download](#)

Risorse ministeriali per l'innovazione: domande dal 14 gennaio 2026

Il provvedimento è collegato al decreto del 4 settembre 2025, adottato dal Ministro Urso.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT, ha definito i termini di apertura dello sportello agevolativo e le modalità di presentazione delle domande inerenti ai **progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale** di rilevante impatto tecnologico realizzati nell'ambito degli accordi per l'innovazione, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali.

La misura è rivolta alle **imprese** che esercitano **attività industriali e di trasporto**, incluse le imprese artigiane, le imprese ausiliarie delle precedenti attività e i centri di

ricerca, nonché agli organismi di ricerca.

Vengono finanziati progetti riguardanti attività di **ricerca industriale** e di **sviluppo sperimentale** finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti nell'ambito di specifiche aree di intervento individuate all'allegato n. 2 ed all'allegato n. 3 al decreto ministeriale 4 settembre 2025, riconducibili al **comparto manifatturiero** ed al **settore digitale e delle telecomunicazioni**.

Le iniziative agevolabili devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a **5 milioni di euro** e non superiori a **40 milioni di euro**, avere una durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 36 mesi ed essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione.

Per l'intensità della misura si rimanda alla pagina ministeriale, che contiene tutti i dettagli: [cliccare qui](#)

Le **domande** potranno essere inviate **dal 14 gennaio 2026 e fino al 18 febbraio 2026** allo sportello online <https://fondocrescitasostenibile.mcc.it> , gestito da Mediocredito Centrale S.p.A. che si occuperà per conto del MIMIT, in qualità di Gestore del Fondo Crescita Sostenibile insieme a primari partner bancari e scientifici, degli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria dei progetti, l'erogazione delle agevolazioni, l'esecuzione dei relativi monitoraggi e controlli.

La **graduatoria** per l'ammissione dei progetti alle attività istruttorie sarà formata sulla base del punteggio ottenuto in relazione a indicatori aziendali di solidità finanziaria.

Molte informazioni si possono trovare consultando i documenti nella [pagina ministeriale](#) dedicata a questo tema.

(SN/am)

Transizione 5.0: esaurite le risorse

Il MIMIT, con decreto 6 novembre 2025, ha comunicato l'**esaurimento delle risorse** disponibili per accedere al credito d'imposta transizione 5.0 ex art. 38 del DL 19/2024. Nello specifico, il decreto stabilisce che alle imprese che, a partire dal 7 novembre 2025 (data di pubblicazione del suddetto decreto), presentano comunicazioni di prenotazione del credito d'imposta, è inviata una **ricevuta di indisponibilità** delle risorse ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del DM 24 luglio 2024.

Nel relativo comunicato del MIMIT del 6 novembre si legge infatti che le risorse REPowerEU destinate alla misura (dagli iniziali 6,3 miliardi a **2,5 miliardi**), anche alla luce della revisione del PNRR attualmente in fase di approvazione a livello europeo, risultano interamente assorbite dalle comunicazioni presentate dalle imprese.

Resta comunque garantita la possibilità di presentare **nuove domande** fino al **31 dicembre 2025**: le comunicazioni di prenotazione trasmesse a partire dal 7 novembre 2025 saranno considerate validamente depositate e daranno luogo al rilascio di una ricevuta.

Tali comunicazioni rimangono efficaci, previa verifica della correttezza dei dati e della completezza della documentazione.

In caso di nuova disponibilità finanziaria – derivante dallo scorrimento delle domande o dall'attivazione di ulteriori risorse – il GSE informerà le imprese secondo l'**ordine cronologico** di invio.

Sul sito del GSE, nella pagina dedicata a transizione 5.0, viene infatti affermato che è stato raggiunto il limite previsto a seguito della rimodulazione delle risorse PNRR destinate alla misura. In attesa dell'implementazione delle novità introdotte dal decreto direttoriale 6 novembre 2025 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il GSE ha previsto la temporanea **chiusura del portale** e del contatore. In caso di nuova disponibilità, le risorse saranno assegnate secondo l'ordine di prenotazione.

Si ricorda che il credito d'imposta transizione 5.0 riguarda gli investimenti effettuati nel 2024 e 2025 relativi al piano transizione 5.0, nell'ambito di progetti di innovazione che conseguono una **riduzione dei consumi** energetici.

In particolare, sono agevolabili gli investimenti in beni materiali e immateriali 4.0 nell'ambito di progetti di innovazione avviati dal 1° gennaio 2024 e completati entro il 31 dicembre 2025.

Il progetto di innovazione si intende completato alla data di effettuazione dell'**ultimo investimento** che lo compone, e in particolare (art. 4 comma 4 del DM 24 luglio 2024):

- nel caso in cui l'ultimo investimento abbia ad oggetto beni materiali e immateriali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa di cui agli allegati A e B alla L. 232/2016, alla data di effettuazione degli investimenti secondo le **regole** generali della **competenza** previste dai commi 1 e 2 dell'art. 109 del TUIR, a prescindere dai principi contabili applicati;
- nel caso in cui l'ultimo investimento abbia ad oggetto beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa, finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, alla data di **fine lavori** dei medesimi beni;

- nel caso in cui l'ultimo investimento abbia ad oggetto attività di formazione finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi, alla data di sostenimento dell'**esame finale**.

L'**interconnessione** dei beni 4.0, che non incide sul completamento del progetto, deve invece avvenire entro il 28 febbraio 2026, termine entro cui deve essere comprovata con la perizia asseverata (cfr. FAQ GSE-MIMIT 10 aprile 2025, § 2.12).

Si evidenzia che, qualora venga confermato l'attuale testo del Ddl. di bilancio 2026, il credito d'imposta transizione 5.0 non sarebbe prorogato e gli investimenti effettuati dal **2026** potranno essere oggetto, alle specifiche condizioni previste, del **nuovo iper-ammortamento**.

Forte accelerazione delle prenotazioni per il 4.0

Con un ulteriore comunicato, il MIMIT ha inoltre informato che, a seguito dell'annuncio dell'esaurimento delle risorse di transizione 5.0, con prenotazioni che hanno raggiunto l'obiettivo dei 3 miliardi, si è registrata una forte accelerazione delle prenotazioni anche sul **piano 4.0**.

Al 6 novembre risultavano ancora disponibili **200 milioni di euro**.

Viene precisato che il GSE al raggiungimento della **soglia dei 2,2 miliardi** di euro trasmetterà una comunicazione di esaurimento risorse.

Il MIMIT, alla luce dell'elevato gradimento dimostrato dalle imprese per il piano 5.0, è al lavoro per **reperire nuove risorse** e per garantire il sostegno agli investimenti programmati, anche attraverso soluzioni di continuità con la nuova misura che sarà varata in legge di bilancio.

Si ricorda che le comunicazioni trasmesse entro il **31**

dicembre rimarranno comunque efficaci e saranno gestite in base all'ordine cronologico di invio in caso di reperimento delle risorse.

(MF/ms)

Industria 4.0, esaurimento risorse disponibili

Raggiunto il tetto dopo la forte accelerazione scaturita dall'esaurimento dei fondi destinati a transizione 5.0

Il Ministero delle Imprese e del made in Italy, con un comunicato pubblicato sul proprio sito internet l'11 novembre, ha informato che, "in data odierna, risultano **esaurite** le risorse disponibili per la misura **Transizione 4.0**".

Negli ultimi giorni si era infatti registrata una forte **accelerazione** nelle prenotazioni alla misura, conseguente all'annuncio dell'esaurimento dei fondi destinati a transizione 5.0 dovuto all'elevata adesione da parte delle imprese.

Nel comunicato viene comunque precisato che le imprese possono **continuare** a inviare comunicazioni di prenotazione. Nel caso di nuova disponibilità di risorse, il Gestore dei Servizi Energetici – GSE spa ne darà comunicazione alle imprese secondo l'ordine cronologico di trasmissione delle domande.

Con un diverso comunicato, il Ministero delle Imprese e del made in Italy ha reso noto che **prosegue** la presentazione dei progetti relativi al credito d'imposta **transizione 5.0**.

Nello specifico, è stato comunicato che, nel fine settimana e

nella giornata del 10 novembre, risultano caricati sulla piattaforma GSE ulteriori 742 progetti, per un valore complessivo di 231.084.152,50 euro. Tali progetti si aggiungono ai 12.461 già conteggiati allo scorso 7 novembre, prima dell'annuncio dell'esaurimento delle risorse, per un ammontare complessivo di circa 2,9 miliardi di euro.

Per questi nuovi progetti, come già precisato dal MIMIT nel comunicato dello scorso 7 novembre, il Governo sta operando per **reperire le risorse** aggiuntive necessarie al soddisfacimento delle domande.

Dal 1° gennaio 2026 sarà operativo il nuovo Piano transizione 5.0

La presentazione dei progetti proseguirà **fino al 31 dicembre** e le richieste saranno valutate secondo l'**ordine cronologico** di presentazione.

Dal 1° gennaio 2026 sarà invece operativo il nuovo Piano transizione 5.0, in piena **continuità** operativa con l'attuale misura.

Dopo l'annuncio dell'esaurimento delle risorse di transizione 5.0 dovuto all'elevata adesione delle imprese, si è registrata una forte accelerazione nella presentazione dei progetti relativi a Industria **4.0**, con la prospettiva di un **prossimo esaurimento** anche delle risorse destinate a tale misura.

Il Ministro Urso ha inoltre convocato per martedì 18 novembre un **incontro** con le principali associazioni nazionali d'impresa per un confronto su transizione 5.0 alla luce dell'esaurimento delle risorse disponibili.

(MF/ms)

Conai: novità relative a procedure di rimborso

Conai ha pubblicato due delibere del cda che contengono semplificazioni o modifiche procedurali.

Le novità sono relative alle procedure applicabili di rimborso.

Circolare del 30 ottobre 2025 disponibile al seguente [link](#)

- 1. Aumento della soglia per poter accedere alla procedura.
Mod. 6.6 Bis – Rimborso ex post da dichiarazione semplificata Mod. 6.2 import.**

Circolare del 30 ottobre 2025 disponibile al seguente [link](#)

- 1. Nuova procedura semplificata di rimborso/esenzione del Contributo Ambientale CONAI per aziende esportatrici appartenenti ad un medesimo gruppo aziendale.**

Tali novità saranno recepite nell'edizione 2026 della "Guida all'adesione e all'applicazione del Contributo ambientale Conai" di imminente pubblicazione, che sarà consultabile direttamente sul sito del Conai.

Per tutti i dettagli consultare il sito del Conai: www.conai.org sezione "Download documenti/Circolari applicative".

(SN/am)

Secondo acconto imposte senza proroga: versamento al 1° dicembre

Entro il prossimo 1° dicembre dovrà essere versato il 2° acconto delle imposte 2025. Al 16 dicembre invece scadrà la 6ª rata del primo acconto 2025 per chi ha rateizzato, ex art. 8 D.Lgs. n. 1/2024.

Si riportano le principali indicazioni operativi ai fini del pagamento.

| Scadenza 2° acconto imposte | |
|-----------------------------|---|
| Cosa | Versamento 2ª o unica rata di acconto delle imposte 2025 in scadenza ordinaria al 30 novembre (1° dicembre per il 2025). |
| Imposte interessate | <ul style="list-style-type: none">• IRPEF;• Maggiorazioni CPB, art. 20 D.Lgs. n. 13/2024• imposta sostitutiva regime di vantaggio;<ul style="list-style-type: none">• imposta sostitutiva per il regime forfetario;• cedolare secca;<ul style="list-style-type: none">• IVIE;• IVAFE;• imposta sostitutiva per compensi da ripetizioni;• contributi INPS (gestione separata e versamenti oltre il minimale reddituale dovuti da artigiani e commercianti);<ul style="list-style-type: none">• ecc. |
| Rate | Non ammesse |
| Ravvedimento | Si |

| Scadenza 2° acconto imposte | |
|--|--|
| Obbligo versamento acconto | <ul style="list-style-type: none"> • Persone fisiche, > 52 euro (rigo RN 34 “differenza, LM 42 per i forfettari); • Società di capitali – RN17 “IRES dovuta o differenza a favore del contribuente” del mod. Redditi SC 2025, se > di € 20,66 • ENC – rigo RN28 del mod. Redditi ENC 2025, se > di € 20,66. |
| Rate acconto (regole ordinarie) | <ul style="list-style-type: none"> • Unico versamento, entro il 30 novembre, se l’acconto è inferiore a 257,52 euro; • due rate, se l’acconto è pari o superiore a 257,52 euro, di cui: la prima pari al 40% entro il 30 giugno (insieme al saldo), o la seconda – il restante 60% – entro il 30 novembre. • Per i soggetti ISA unico versamento entro il 30 novembre se l’importo totale dovuto non supera 206 euro, in caso contrario, l’acconto si paga in due rate di pari importo entro le stesse scadenze previste per gli altri contribuenti (30 giugno, salvo proroghe, e 30 novembre). |
| Metodo storico | Versamento del 100% dell’importo indicato ai suddetti righi del modello Redditi 2025 |
| Metodo previsionale | Sulla base della minore imposta ipotizzata per l’anno in corso; tale metodo può essere utilizzato anche in ipotesi di imposta attesa superiore a quella dovuta sulla base dello “storico”. |
| Convivenza tra i due metodi | Il metodo può cambiare da tributo a tributo. |

Coloro i quali hanno aderito al CPB 2025-2026, se ricorrono al metodo storico devono versare unitamente alla 2ª rata anche la maggiorazione del 10% sulla differenza (se positiva) tra il

reddito concordato e il reddito 2024 normalizzato.

(MF/ms)